

Scelti i progetti nell'ambito del bando da 2,2 milioni promosso dalle fondazioni Cdp e Con il Sud

Inclusività del patrimonio culturale, selezionati 5 progetti nel Mezzogiorno

Due le iniziative che verranno portate avanti in Sicilia: nel palermitano e nel trapanese

ROMA - Accessibilità culturale, rigenerazione di spazi pubblici e inserimento socio-lavorativo di persone in condizioni di fragilità: sono questi i temi chiave che accomunano i cinque progetti selezionati con il bando Ecosistemi culturali al Sud Italia, promosso da Fondazione Cdp e **Fondazione Con il Sud**, e rivolto alle regioni del Mezzogiorno. Lanciato a luglio 2024 con una dotazione complessiva di 2,2 milioni di euro, il bando è nato per valorizzare e rendere pienamente fruibili le ricchezze artistiche, paesaggistiche e culturali del Sud Italia, attraverso la creazione di partenariati stabili e duraturi in luoghi dal forte valore storico, artistico e sociale.

L'iniziativa è rivolta a Comuni con una popolazione compresa tra i 5.000 e i 100.000 abitanti nelle Regioni del Mezzogiorno, con l'obiettivo di sostenere progetti integrati in grado di mettere in rete enti del Terzo Settore, Amministrazioni Pubbliche e istituzioni culturali locali. Le risorse saranno destinate alla promozione e riattivazione di immobili pubblici di ri-

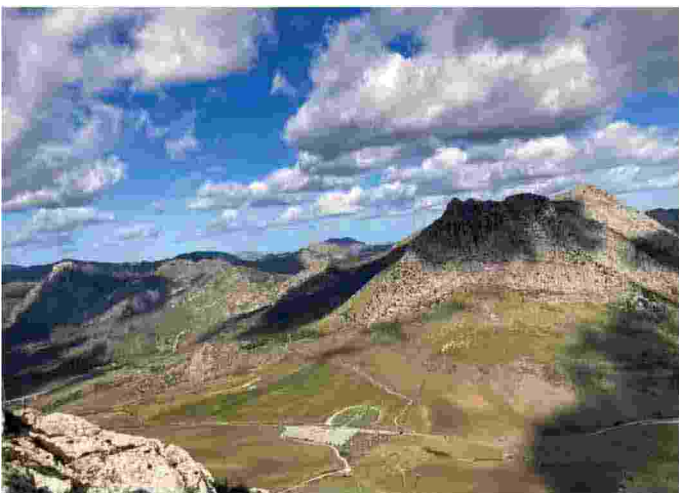
lievo, attraverso attività culturali, artistiche, sociali e naturalistiche capaci di generare impatto sul territorio, rafforzare il senso di comunità e favorire percorsi di inclusione.

Grazie alla sinergia tra le due Fondazioni, l'intervento sosterrà progetti territoriali che rispondono a una sfida concreta e attuale: stimolare la produzione e fruizione di prodotti culturali al Sud Italia, dove si registra una maggiore concentrazione di Comuni privi di offerta in tale ambito e un numero inferiore di cittadini che partecipano ad attività artistiche e culturali durante l'anno.

“Con la selezione dei progetti vincitori, Fondazione Cdp rafforza il proprio ruolo di partner strategico dei territori, impegnata nella costruzione di ecosistemi culturali sostenibili e innovativi, capaci di generare un valore sociale ed economico condiviso. La promozione dell'arte e della cultura nelle regioni del Sud, fondamentali per lo sviluppo del Paese, rappresenta un pilastro fondamentale della nostra missione. La collaborazione con **Fonda-**

zione con il Sud consolida questo impegno, unendo risorse e competenze a beneficio delle comunità locali”, ha dichiarato Francesca Sofia, direttrice generale di Fondazione Cdp.

“La Fondazione con il Sud rinnova il proprio impegno per la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale del Sud Italia, dopo aver sostenuto ad oggi, con oltre 17 milioni, quasi 40 progetti che vanno in questa direzione, riconoscendo un ruolo centrale al terzo settore in questo percorso”, ha dichiarato Marco Imperiale, direttore generale della **Fondazione Con il Sud**. “I cinque progetti che saranno avviati permetteranno di restituire spazi e immobili alle comunità locali mettendo a loro disposizione nuovi luoghi di incontro e scambio, per vivere insieme esperienze culturali e avviare attività di imprenditoria sociale capaci di favorire l'inclusione, anche lavorativa, rafforzare la coesione sociale e generare sviluppo”. Tra le 59 proposte presentate, sono stati selezionati cinque progetti localizzati in Puglia, Campania, Calabria e Sicilia.



I PROGETTI SELEZIONATI IN SICILIA

Accussì

Arte, cultura e comunità per una Sicilia sostenibile e inclusiva

Proponente: Beehive Cooperativa Sociale

Nel comune di Paceco (Trapani), il progetto punta alla riqualificazione del centro culturale polivalente "M. Blunda", attraverso un programma integrato di comunicazione, animazione territoriale, educazione giovanile e iniziative culturali, con l'obiettivo di rafforzare la coesione sociale e promuovere la partecipazione attiva della comunità.

Le.Ga.Mi.

Legalità e gestione agricola per un modello innovativo

Proponente: Placido Rizzotto
- Libera Terra Mediterraneo
Cooperativa Sociale.

Il progetto si propone di valorizzare l'Agriturismo "Portella della Ginestra", un casolare settecentesco nei pressi di Palermo confiscato alla criminalità organizzata, attraverso attività culturali e imprenditoriali ispirate ai principi di legalità e rigenerazione sociale.

**L'iniziativa è rivolta
a Comuni con popolazione
tra i 5 mila
e i 100 mila abitanti**